



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE: EU Policies

Project Nr 614208-EPP-1-2019-1-IT--EPPKA3-AL-AGENDA

European Approach to Micro-credentials: an EC Proposal

Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute



The European approach to micro-credentials as a key flagship to achieve a European Education Area by 2025.

Micro-credentials certify the learning outcomes following a small learning experience (e.g. a short course or training). They offer a flexible, targeted way to help people develop the knowledge, skills and competences they need for their personal and professional development. They provide a tool for employers and workers representatives, learning providers and employment services to develop specific training for in-demand skills.

The Commission proposal seeks to make micro-credentials work across institutions, businesses, sectors and borders.

To that end, Member States should agree on:

- a common definition of micro-credentials;
- standard elements for their description; and
- key principles for their design and issuance.

The aim is to ensure that micro-credentials are of high quality and issued in a transparent way to build trust in what they certify. This should support the use of micro-credentials by learners, workers and job seekers who can benefit from them. The proposal also introduces recommendations on micro-credentials in education and training and in labour markets policies.

Member States are recommended to adopt a common definition of micro-credentials, standard elements for their description and key principles for their design and issuance.

The proposal also introduces recommendations on the use of micro-credentials in education and training and in labour markets systems.



Objectives of the Skills Agenda

Indicators (in %)	Objectives for 2025	Current level (latest year available)	Increase (in %)
Participation of adults aged 25-64 in learning during the last 12 months ⁵⁸	50%	38% (2016)	+32%
Participation of low-qualified adults 25-64 in learning during the last 12 months ⁵⁹	30%	18% (2016)	+67%
Share of unemployed adults aged 25-64 with a recent learning experience ⁶⁰	20%	11% (2019)	+82%
Share of adults aged 16-74 having at least basic digital skills ⁶¹	70%	56% (2019)	+25%



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE



Micro-credential: action at EU level

A EUROPEAN APPROACH FOR MICRO-CREDENTIALS WILL:

- 
- ✓ Develop* **European standards for quality and transparency.**
 - ✓ Explore* the inclusion of **micro-credentials in qualifications frameworks.**
 - ✓ Make it easier for individuals to **store and showcase** acquired micro-credentials through **Europass**

* **together with all relevant stakeholders**

OBJECTIVES



- Further shape the **lifelong learning dimension of education**
- Improve access
- Support modularisation and flexible curricula and learning pathways
- Support quality, transparency and portability of micro-credentials across the EU.



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE



CE Draft definition of Micro-credential

"A micro-credential is a recognised proof of the learning outcomes that a learner has achieved following a short learning experience, according to transparent standards and requirements and upon assessment.

The proof is contained in a certified document that lists the name of the holder, the achieved learning outcomes, the assessment method, the awarding body and, where applicable, the qualifications framework level and the credits gained. Micro-credentials are owned by the learner, are shareable, portable and may be combined into larger credentials or qualifications."



Microcredentials: in Italia

In Italia le micro credenziali, seppure non definite con questo termine, **sono una previsione già presente nelle norme che disciplinano il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze** e da ultimo nelle [Linee Guida del 2021](#) che determinano l'avvio della messa a regime della normativa quadro del 2013.

“Le qualificazioni afferenti al Repertorio nazionale, costituite da una singola competenza o da aggregati di competenze, sono conseguibili attraverso la certificazione di competenze acquisite in un contesto di apprendimento formale o attraverso una procedura di certificazione a seguito di un processo di individuazione e validazione di competenze acquisite in contesti di apprendimento non formali e informali”.

Nella proposta tecnica del “Rapporto di referenziazione delle qualificazioni italiane al Quadro europeo EQF” viene introdotta la definizione di “Micro qualificazioni” quali *“qualificazioni composte da una o più competenze, costitutive di qualificazioni più ampie, rilasciate, nell’ambito del SNCC, in esito a percorsi di breve durata, anche a carattere flessibile, personalizzato e modulare”.*



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE



Micro-credentials: la definizione italiana

Il termine Micro qualificazioni rispetto a micro-credentials o microcredenziali appare più corretto, comprensibile e coerente con il contesto nazionale di riferimento.

Le micro qualificazioni, al pari delle qualificazioni, in quanto componenti il Repertorio Nazionale saranno soggette al processo di referenziazione al QNQ. Gli enti pubblici titolari nel presentare l'istanza di referenziazione di una qualificazione di propria titolarità potranno presentare, oltre alla proposta di referenziazione dell'intera qualificazione, anche quella relativa alle micro qualificazioni che la compongono, al fine di poter indicare il livello QNQ/EQF nelle certificazioni attestanti il possesso di tali competenze.



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE



Spettro di utilizzo delle Micro-qualificazioni 1/2

La proposta definizione risponde alla necessità di garantire uno spettro di utilizzo ampio e inclusivo tale da poter sfruttare il potenziale di flessibilità, attrattività, modularità e incrementalità dell'offerta dalle micro qualificazioni in molti degli ambiti dell'offerta pubblica di apprendimento permanente, e segnatamente:

- **nell'ambito della formazione continua dei lavoratori**, date le caratteristiche stesse dei percorsi brevi di formazione e date le recentissime accelerazioni sulla digitalizzazione imposte dal contesto della pandemia a tutti i sistemi di istruzione e formazione, in primis quelli rivolti agli adulti come testimoniano le alleanze ed i consorzi di piattaforme digitali che offrono percorsi MOOCs su tematiche molto ampie. In questo approccio rientra anche l'esigenza di garantire un accesso facilitato e "priceless" alla formazione che permetta l'accesso a percorsi brevi a prezzi ragionevoli o gratuiti sfruttando il potenziale del digitale. A questo proposito, si ritiene che l'offerta delle micro qualificazioni possa sviluppare promettenti sinergie con l'implementazione del Conto Individuale di Apprendimento (Individual Learning Account), anch'esso al centro del dibattito europeo e oggetto di ulteriore consultazione, per il potenziamento delle misure di rafforzamento del capitale umano segnatamente nell'ambito delle politiche attive del lavoro;
- **nell'ambito dei processi di upskilling e reskilling degli adulti nelle politiche attive del lavoro**, in una logica di costruzione di percorsi modulari individualizzati, registrabili all'interno del fascicolo elettronico del lavoratore, strettamente correlati sia ai fabbisogni del MdL e ai percorsi di carriera degli individui attraverso il raccordo con le categorie rappresentative dei lavoratori e dei datori di lavoro sia alle opportunità di innalzamento dei livelli di qualificazione della popolazione.



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE



Spettro di utilizzo delle Micro-qualificazioni 2/2

nell'ambito dell'istruzione superiore, in una logica sia di flessibilità dell'offerta connessa con l'apprendimento permanente, sia in contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo anche potenziando il raccordo con i fabbisogni di competenze delle imprese e contribuendo alla riduzione dello skill mismatch;

nell'ambito della formazione professionale iniziale e continua, sfruttando al meglio tutte le opportunità offerte dai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze derivanti dalla modularità e dalle opportunità di potenziale verticalizzazione dei percorsi nella filiera professionalizzante; ciò consentirebbe di estendere i sistemi delle passerelle grazie alla permeabilità graduale che le micro qualificazioni sono capaci di promuovere nel passaggio tra filiere formative e sistemi di istruzione e formazione professionale anche nell'ambito dell'offerta duale;

nell'ambito dell'istruzione iniziale - segnatamente al livello terziario - e degli adulti in chiave di rafforzamento dell'offerta delle opportunità di apprendimento integrative e complementari, anche in chiave di personalizzazione de percorsi, in un'ottica di sostegno all'outreach dei target più fragili, nonché di contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo.



Primi aspetti costitutivi e costruttivi delle micro qualificazioni in Italia

Al fine di garantire trasparenza e mutual trust tra i sistemi, le Micro qualificazioni dovrebbero riportare, analogamente a quanto già previsto dalla Raccomandazione EQF per le qualificazioni, i seguenti elementi informativi minimi:

- Identificazione del discente
- Titolo della Micro qualificazione
- Data di rilascio, Ente pubblico titolare, Ente titolato/autorizzato/accreditato
- Learning outcomes della Micro qualificazione
- Riferimento al QNQ (repertorio di riferimento), livello EQF e Isced – F
- Durata e descrizione del percorso di apprendimento
- Modalità di apprendimento (online, onsite, work-based, ecc.)
- Modalità di assessment degli apprendimenti

A livello nazionale un ulteriore elemento informativo essenziale sarà il riferimento, laddove applicabile, delle qualificazioni ai codici dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE

